

Quarta sconfitta consecutiva per la Sampdoria, Ferrara: “Non mi sento a rischio”

di **Redazione**

29 Ottobre 2012 - 8:43



Genova. **Ciro Ferrara** alla quarta sconfitta consecutiva della sua Sampdoria risponde pacato ai dubbi che arrivano dai giornalisti. “Io non mi sento a rischio. Sinceramente ero più preoccupato dopo la sconfitta di Verona con il Chievo e dopo quella di Parma, a livello di gioco avevamo fatto poco. Con il Cagliari, invece, abbiamo mantenuto il pallino della gara in mano nostra, soprattutto nel primo tempo. La gara è cambiata al primo della ripresa quando hanno segnato, l’errore commesso ci ha messo l’ansia. Mancavano praticamente 45’ e non abbiamo gestito bene. Ma come prestazione non ho visto quelle di Parma e Verona ripeto”.

Tra le note dolenti, un Maxi Lopez in difficoltà. “A Maxi chiedo determinate cose, lo sprono tutti i giorni: può migliorare nell’attaccare la profondità e cercare di liberarsi meglio dei centrali. Deve riuscire a muoversi in maniera diversa. Le assenze? Non voglio alibi, Tissone ha fatto la sua partita , così come Poli che era al rientro dopo tanto tempo”.

Ferrara riconosce che sono momenti difficili per la Samp, ma non tanto da parlare di crisi o involuzione. “C’è un’involuzione per i risultati, ma l’obiettivo rimane lo stesso. Adesso devo riuscire ad essere bravo a non far pesare la sconfitta ai ragazzi soprattutto a quelli giovani. Siamo sereni, che non significa essere superficiali. Non ci siamo esaltati prima, non ci demoralizziamo adesso”.

Pasquale Sensibile, ds della Sampdoria, ha garantito che la società tornerà sul mercato: “Ci torneremo a prescindere dai risultati. Questa rosa si sarebbe potuta assortire meglio in qualche casella e di questo me ne assumo le responsabilità”. In casa sarda, giustamente

soddisfatto Ivo Pulga alla terza vittoria consecutiva sotto gli occhi di uno scatenato e felice Massimo Cellino, in tribuna al Ferraris.

“Abbiamo rischiato poco o niente, disputando una gara simile a quella di Torino. Nella ripresa, poi, potevamo anche chiudere la partita e loro hanno avuto una sola vera occasione nella quale siamo stati anche fortunati quando Gastaldello ha sbagliato dopo la respinta di Agazzi. Questa è la strada su cui continuare, bene lo spirito di sacrificio. Credo che si possa parlare di una vittoria meritata, i ragazzi hanno dato tutto. Ora l'importante é non montarsi la testa e pensare alla prossima sfida con il Siena, una diretta concorrente per la salvezza”.